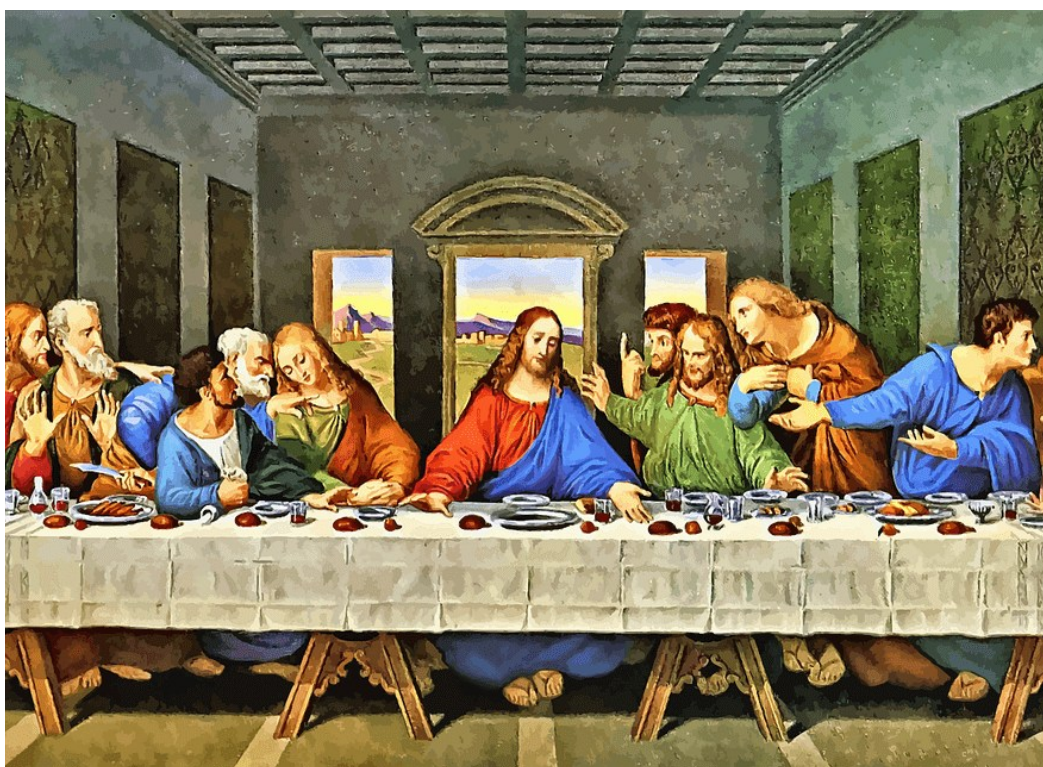




Comunità Insieme

Il Corpo e Sangue di Cristo



SOMMARIO

Il Corpo e Sangue di Cristo

Abbiamo il dovere urgente di restare profondamente umani

Anniversari di matrimonio
la bellezza di un cammino insieme

Bella Fra' : tutto pronto per un oratorio estivo alla grande

Prima Comunione: accostarsi per la prima volta alla Santa Eucarestia

Calendario di Giugno
Parrocchia in breve



Abbiamo il dovere urgente di restare profondamente umani

Non è una condanna della modernità, né un mero trattato tecnico, ma un imponente atto di discernimento spirituale, culturale e sociale che ricolloca l'essere umano al centro del creato, proprio nell'epoca in cui i confini tra naturale e artificiale si fanno più sfumati. A centotrentacinque anni esatti dalla storica *Rerum Novarum* di Leone XIII, che nel 1891 affrontava i drammi e le speranze della prima rivoluzione industriale e difendeva i diritti dei lavoratori, Papa Leone XIV sceglie la medesima data simbolica del

15 maggio per firmare la sua prima Lettera Enciclica, intitolata "Magnifica Humanitas", pubblicata e presentata ufficialmente in Vaticano. La Chiesa offre così il patrimonio vivo della sua Dottrina sociale per rispondere a una nuova, radicale metamorfosi globale: quella guidata dai Big Data e dalle Big Tech della Silicon Valley.

Il cuore pulsante del documento, composto da cinque capitoli e 245 paragrafi, risiede nella stringente necessità di custodire la persona umana nel tempo

dell'intelligenza artificiale. Come evidenziato dalle colonne dell'Osservatore Romano, il testo si sviluppa lungo un itinerario teologico, etico e sociale serrato, che mette in guardia l'umanità dal rischio di scivolare verso un pericoloso paradigma tecnocratico, in cui l'efficienza rischia di diventare l'unica misura del valore e l'algoritmo lo strumento di una nuova, subdola selezione sociale. "Siamo un desiderio, non un algoritmo", ricorda idealmente il Pontefice in un passo emblematico, tracciando una

linea invalicabile tra la computazione meccanica e l'insondabile profondità della coscienza umana. Per Leone XIV, la scommessa antropologica contemporanea si gioca sulla difesa del limite e sulla valorizzazione della grazia, rigettando le derive del transumanesimo e del postumanesimo che inseguono un potenziamento artificiale a scapito della carne e della dignità dell'ultimo.

Nel commentare la genesi della "Magnifica Humanitas", l'Osservatore Romano mette

Continua da pag. 1

inoltre in luce lo sforzo del Papa di non appiattirsi su una visione puramente occidentale del problema. Il Pontefice ha voluto ascoltare le voci delle Chiese delle periferie del mondo, dove lo sfruttamento dei minerali rari necessari per i microchip e lo smaltimento delle scorie elettroniche stanno già provocando nuovi disastri ambientali e umanitari. L'enciclica denuncia questa paradossale "asimmetria esistenziale": mentre una parte del pianeta sperimenta l'ebbrezza di una comodità automatizzata e immateriale, l'altra metà subisce i costi materiali, l'inquinamento e la devastazione biologica di questa transizione, svelando come il progresso digitale, senza una guida etica globale, rischi di accentuare le disuguaglianze strutturali tra il Nord e il Sud del mondo.

Un focus imprescindibile dell'enciclica è dedicato al mondo del lavoro e dell'equità sociale. Secondo l'analisi dettagliata proposta da *Avvenire*, il Papa denuncia apertamente le nuove schiavitù digitali e ribadisce che le conoscenze tecnologiche non possono rimanere concentrate nelle mani di pochi oligopoli tecnologici, alimentando un divario digitale che finisce per scartare i più deboli e vulnerabili della terra. A tutti deve invece essere garantito l'accesso equo alle opportunità di crescita e di sviluppo umano integrale. L'intelligenza artificiale, insiste il Santo Padre, non è mai neutrale: riflette i valori, i pregiudizi e gli interessi di chi la progetta e la controlla. Per questo motivo viene invocata un'architettura etica globale in grado di inserire i valori della solidarietà e della sussidiarietà nel cuore stesso della programmazione algoritmica,

prima ancora che i sistemi vengano distribuiti e applicati su larga scala nella società.

Le colonne del quotidiano della CEI sottolineano anche l'ampia sezione dedicata alla cura dei legami affettivi. Leone XIV esprime profonda preoccupazione per l'inaridimento delle relazioni causato dalla mediazione



tecnologica totalizzante. Il Pontefice lancia un monito contro la mercificazione dell'attenzione, architettata per generare dipendenza e monetizzare la solitudine delle persone. La vera fraternità, ricorda il Papa, non si misura in contatti virtuali o reazioni immediate, ma nella pazienza della prossimità, nell'ascolto dell'altro e nella condivisione del dolore e della gioia. L'invito stringente è quello di ritrovare spazi di silenzio e di autentica gratuità, resistendo alla tentazione di affidare alle macchine le funzioni insostituibili dell'empatia, della consolazione e del perdono, che appartengono esclusivamente al mistero del cuore umano.

I riflessi e l'accoglienza locale di questo magistero

sono già tangibili. Dalle pagine di *chiesadimilano.it* emerge l'immediato rilievo pastorale del testo per le comunità diocesane. Il Papa rivolge infatti un appello accorato affinché si realizzi una rinnovata alleanza educativa. L'obiettivo è proteggere i giovani dal rischio che in loro si spenga il desiderio

capitolo legato alla giustizia internazionale e alla pace, in cui il Papa chiede esplicitamente di "disarmare l'intelligenza artificiale", sottraendola con forza alle logiche della competizione militare e della cyber-guerra. Leone XIV supera definitivamente la dottrina tradizionale della "guerra giusta" per rilanciare la via del multilaterali-

di porre domande e di coltivare il pensiero critico, abbagliati da macchine apparentemente perfette che offrono risposte preconfezionate e annullano la fatica del discernimento. La tecnologia deve rimanere un alleato dell'educazione e non una minaccia all'interiorità. L'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, firmerà non a caso la prefazione dell'edizione speciale dell'enciclica curata dal Centro Ambrosiano, che sarà disponibile in libreria dal prossimo 8 giugno, segno di come la Chiesa ambrosiana intenda declinare subito queste linee guida nel tessuto sociale, professionale e formativo del proprio territorio. Non manca, infine, un vigoroso

smo, del dialogo e di una rigorosa ecologia della comunicazione che sappia bonificare la rete dall'odio sacralizzato, dalla disinformazione e dalla polarizzazione distruttiva. Con una mossa di straordinaria onestà intellettuale, il Pontefice chiude l'orizzonte del testo chiedendo un esame di coscienza alla Chiesa, affinché sappia purificare le proprie relazioni interne da opacità e disuguaglianze, offrendo al mondo una testimonianza credibile. "Magnifica Humanitas" si presenta così non come un argine impaurito contro il progresso, ma come una bussola profetica per orientare l'innovazione verso il bene comune, affinché la tecnica rimanga sempre al servizio dell'uomo e mai il contrario.

Anniversari di matrimonio la bellezza di un cammino insieme

Luca e Daniela Zaninello

L'occasione di un anniversario offre sempre l'opportunità di dare uno sguardo al percorso fatto insieme: nel nostro caso il primo sentimento che emerge è un senso di gratitudine e di gioia per questi quarant'anni che fra qualche mese festeggeremo. Entrambi abbiamo ancora in mente quel sabato 27 settembre in cui il sacramento del matrimonio ci ha uniti e le nostre vite hanno iniziato un nuovo cammino insieme. Già durante il nostro fidanzamento avevamo iniziato a progettare quello che avremmo voluto concretizzare una volta sposati: alcuni aspetti si sono realizzati, altri si sono modificati e adattati, altri ancora ci hanno sorpreso. Probabilmente questo avviene in tutte le storie di coppie, perché la vita riserva continue sorprese, come pure ostacoli da affrontare e cercare di superare insieme.

Se guardiamo a questo lungo tratto della nostra vita crediamo di aver avuto alcuni punti fermi che ci hanno permesso di arrivare fin qui ed essere complessivamente

molto felici di quello che abbiamo vissuto e soprattutto ricevuto. Ci è capitato di incontrare persone che ci facessero i complimenti o chiedessero "come avete fatto": noi non siamo affatto speciali e, a costo di ripetere delle ovvietà, pensiamo che ci siano determinati valori a cui abbiamo sempre cercato di fare riferimento. Non crediamo che esista una "ricetta" che garantisca un matrimonio perfetto; tuttavia, pensiamo che il dialogo sia un ingrediente che non può mancare: ogni coppia ha il suo tipo di dialogo, ogni famiglia ha le proprie modalità e spesso costruisce quelle espressioni che poi la caratterizzano. Se manca il dialogo non ci si può conoscere, non ci si può capire, non si può amare, né si può perdonare; quando eravamo fidanzati questo valore l'abbiamo visto in tante coppie, magari poco più grandi di noi, che iniziavano la loro vita matrimoniale, come ad esempio Cecco e Anna Caporali, forse quelli più vicini

a noi anche per ragioni di parentela.

Proprio il rapporto e l'amicizia con altre famiglie è stato un ulteriore fattore che ha caratterizzato fin dall'inizio il nostro cammino: quanta ricchezza abbiamo ricevuto in questi 40 anni (ma mettiamoci pure i 5 ½ di fidanzamento)! Abbiamo avuto la fortuna di trovare tante persone con cui condividere i momenti più importanti del nostro cammino, tanto quelli dolorosi quanto quelli più gioiosi. Abbiamo cercato di essere una coppia e una famiglia aperta e, se un po' siamo riusciti in questo intento, c'è sicuramente il merito di tante persone che hanno attraversato la nostra vita, in tempi diversi. Proprio in occasione di questa celebrazione degli anniversari di matrimonio è stata per noi una gioia enorme ritrovare due coppie come Alfonso e Antonella Fuggetta, pure loro sposi del 1986, amici con cui siamo cresciuti in que-



sta parrocchia.

Proprio il cammino di fede è stato, ed è, un altro aspetto determinante per noi: crediamo che le coppie cristiane debbano ogni tanto ricordarsi che il matrimonio è un sacramento, è quell'alleanza in cui Dio sigilla il nostro legame e ci offre la grazia necessaria per vivere insieme nell'amore. A tale proposito, dal 2000 viviamo insieme ad altre famiglie l'esperienza dell'Equipe Notre Dame, un movimento di spiritualità coniugale che ha aggiunto ulteriore ricchezza nella nostra vita: un'esperienza, guarda caso, fatta di dialogo, condivisione, preghiera, che consigliamo a qualsiasi coppia.

Infine, da una decina d'anni viviamo la bellezza dell'essere nonni: qui potremo stare ore a raccontare la meraviglia di questa nuova condizione che ci rende davvero molto felici. Tutto questo ci porta a rendere grazie a Dio e a tante persone, e a cercare di avere sempre vivo il desiderio di condividere "il tanto" che abbiamo ricevuto nella nostra vita matrimoniale.



Bella Fra' tutto pronto per un oratorio estivo alla grande

La vitalità di una comunità parrocchiale si misura anche da come funziona l'oratorio. È lì che si formano le nuove generazioni. Ma la gestione dell'oratorio richiede esperienza, passione ed entusiasmo. Non è facile. Soprattutto quando i preti sono pochi e, magari, devono se-

voglia di fare e tante idee nuove.

“Abbiamo iniziato a prenderci carico della cosa più urgente” continua Paolo “cioè l'iscrizione all'oratorio estivo.” Un po' di formazione iniziale sull'uso del portale realizzato ad hoc dalla Diocesi, con l'aiuto di don



quire diverse realtà, ciascuna con le proprie esigenze. Proprio come nel caso di S. Gregorio Magno. Così i nostri giovani hanno deciso di prendere in mano la situazione. “Ci siamo trovati in un gruppetto di una quindicina di volenterosi, tra i 20 e i 27 anni” commenta Paolo Maiolino, uno di loro. “Ragazzi che hanno vissuto l'oratorio fin da bambini e che hanno deciso di fare, assieme, uno sforzo a favore della comunità proponendosi come educatori e mettendo in piedi tutto ciò che serve”. Certamente con l'aiuto di don Giacomo e dell'educatore professionale che lavora presso di noi. Ma basandosi anche su tanta

Giacomo e dell'educatore professionale e poi... si parte! Il 28 maggio è stata la data di chiusura delle iscrizioni. Un successo. Gli educatori hanno fatto tutto loro, anche la gestione degli incassi. Subito dopo, una sfida ancora più coinvolgente. Preparare il corso per gli animatori che quest'estate si prenderanno cura dei bambini. “Ci siamo trovati la domenica, dopo la S. Messa, per fare un po' di formazione tra noi. Ma anche per mettere insieme delle proposte.” È nato così un percorso destinato a una trentina di ragazzi che frequentano le scuole superiori: i futuri animatori dell'o-

ratório estivo. Il filo conduttore è curare la relazione, impegnarsi a stare bene con i bambini. Partecipare alle attività pensate per i bambini, saper stare con loro creando intorno a loro un clima che permetta loro di essere contenti dell'esperienza in oratorio ma che abbia anche un concreto sfondo educativo.

“Cerchiamo di fare” continua Paolo “cose semplici. Per esempio, ricordiamo che se un bambino piange non devi cercare di risolvergli i problemi della vita ma semplicemente stargli vicino. Chiediamo ai nostri animatori di presentarsi come un modello, pur essendo consapevoli di non essere perfetti. Insomma, assumersi responsabilmente l'impegno di essere animatori dell'oratorio estivo.” È stato quindi elaborato un percorso formativo in diverse tappe basate su scenette o giochi divertenti, coinvolgenti ma soprattutto capaci di insegnare qualcosa.

Nel primo incontro i futuri animatori sono stati suddivisi in una decina di gruppetti composti ciascuno da tre persone. Ad ogni

gruppo è stata proposta una situazione che può verificarsi realmente durante l'oratorio estivo. Bisognava “metterla in scena” e poi spiegare a tutti gli altri come ci si sarebbe comportati in quel caso. È stata l'occasione per dare alcune regole precise: per esempio, non interagire direttamente con i genitori dei bambini, ma chiedere il supporto di un educatore. Ma è anche stato un modo per spiegare come essere autonomi, divertendosi con i bambini e creando con loro una vera relazione. “Continuiamo a sottolineare che gli animatori devono stare bene con i bambini, e viceversa”. Il secondo incontro era basato sul gioco. A ogni gruppetto è stato proposto un testo anche piuttosto complesso, per esempio la spiegazione della fotosintesi clorofilliana. È stato poi chiesto di immaginare come spiegarlo ai bambini con esempi semplici e alla loro portata. Poi sono stati messi in una stanza tanti materiali diversi e ogni gruppo ha avuto alcuni secondi per scegliere tre oggetti. Con questi si doveva inventare un gioco e spiegarlo agli altri presenti. Il terzo incontro aveva come tema chiave la collaborazione e la relazio-



continua da pag. 4

ne. Gli animatori, in coppia, si dovevano mettere uno di fronte all'altro imitando ciascuno i gesti del proprio compagno. Poi dovevano imparare a seguirsi camminando insieme in una stanza. Prima con le mani sulle spalle l'uno dell'altro, poi con gli occhi bendati, dandosi la mano e scambiando compagno, magari finendo per essere in coppia con qualcuno degli educatori più grandi. L'obiettivo, ancora una volta, è sottolineare l'importanza del dare fiducia, del creare una relazione forte basata sulla stima reciproca. L'ultimo incontro è stato incentrato sulla stesura di un regolamento condivisibile e condiviso da tutti. "Abbiamo chiesto agli animatori di proporre, ciascuno, la propria bozza. Noi educatori abbiamo proposto la nostra". Cose



semplici: rispetto degli orari, non usare il cellulare... Ne è uscito un testo in una quindicina di punti. Tutti lo considerano proprio e ci si riconoscono. "Insomma",

conclude Paolo "ci siamo divertiti, si sono divertiti.

Ma, soprattutto, hanno capito l'importanza della relazione e hanno rinsaldato la fiducia in un grup-

po motivato e che è pronto per un oratorio estivo all'altezza del motto proposto per quest'anno: Bella fra': guardate a Lui e sarete ragianti!"

Comunità pastorale Madonna di Loreto
PARROCCHIA SAN GREGORIO MAGNO

GIOVEDÌ 04 GIUGNO

solennità del **SANTISSIMO CORPO E SANGUE di CRISTO**

ore 17.00 *Esposizione Eucaristica
Ora Media e Adorazione libera*

ore **18.30 Santa Messa solenne**

Presiede don Emilio Scarpellini

Coadiutore in san Gregorio Magno negli anni
2001 - 2006 e lo festeggeremo in occasione
del suo **25° anniversario sacerdotale**

ore 20.00 Bar dell'oratorio
Aperitivo con don Emilio!

*Sarà possibile contribuire al
REGALO a don EMILIO, lasciando un'offerta
in sacrestia o in segreteria. Grazie!*



Prima Comunione accostarsi per la prima volta alla Santa Eucarestia

I catechisti: Aldo, AnnaLisa e Giusi

"Ti rendo lode, Padre, Signore del Cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli, sì, o Padre perché così è piaciuto a te" (Mt 11, 25 - 26)

Grazie, Signore, per il dono straordinario di questi bimbi che abbiamo avuto il privilegio di preparare all'incontro con Te nell'Eucaristia: vivaci, ma sempre educati, e soprattutto, aperti alla spiritualità e capaci di porre domande e fare riflessioni profonde. Spesso alcuni di loro hanno condiviso emozioni che rivelano quanto abbiano colto e percepito il mistero

della Fede meglio di tanti adulti.

Contrariamente a quanto avviene di solito, i pochi bambini meno motivati e più superficiali sono stati zittiti dai compagni che reclamavano il loro giusto diritto a seguire e a partecipare con profitto all'incontro di catechismo!

In tanti anni di preparazione ai sacramenti, quella che abbiamo vissuto è sicuramente l'esperienza più bella ed edificante.

Rispetto ad altri gruppi questo si distingue perché prega molto bene. Lunedì scorso per esempio abbiamo recitato insieme una decina del Rosario: nessuno urlava,



continua da pag. 5



nessuno correva... e come erano concentrati, che atteggiamento composto!

Un altro aspetto che abbiamo subito notato con piacere e meraviglia è che non si fa fatica a distoglierli dal gioco per iniziare la lezione (qualche volta ci hanno perfino chiesto di salire prima!) e, quando sono le 18, ancora incalzano con le domande sull'argomento trattato. L'ultima volta una bimba ha esclamato stupita e dispiaciuta. "Ma come, è già finita la lezione!?"

Prima del gran giorno abbiamo consegnato a tutti un foglio a forma di cuore ripiegabile con all'esterno una preghiera alla Beata Imelda, patrona dei bambini della prima comunione: all'interno hanno scritto un pensiero e un proposito da offrire al Signore nella Messa della Comunione.

Quando il giorno dopo abbiamo chiesto cosa fosse loro piaciuto di più, è stato bellissimo toccare con mano come la festa, il pranzo, i regali, non siano riusciti ad offuscare l'emozione e la gioia dell'incontro con Gesù.

In tutto il percorso hanno

giocato un ruolo chiave le belle famiglie che i nostri bimbi hanno alle spalle e che hanno saputo trasmettere loro valori importanti. Siamo riconoscenti a questi genitori che ci hanno sempre sostenuto e appoggiato e con i quali abbiamo potuto godere di un rapporto di reciproca stima e collaborazione.

Sabato 9 maggio i ragazzi sono stati invitati ad un'esperienza di ritiro di una giornata a Monza. Noi catechisti abbiamo espresso alcune nostre reali difficoltà ad accompagnarli garantendo un'adeguata vigilanza.

I genitori si sono subito resi disponibili ad intervenire e ad aiutarci perché i bambini potessero fare bene questa esperienza. E che esperienza! Tutti i bimbi sono rimasti colpiti dalla suggestiva testimonianza di suor Chiara che è riuscita a predisporli a vivere bene un momento di adorazione Eucaristica, obiettivo decisamente alto per bambini di 10 anni, ma sicuramente fondamentale nell'accostarsi per la prima volta alla santa Eucarestia.

Un grazie sentito a Giorgio e a tutte le persone che si sono profuse per rendere bella la celebrazione.

Grazie a don Flavio per la splendida omelia e per la sua intuizione di ancorare ogni concetto a un'immagine concreta che potesse rimanere nella mente e nel cuore.

Ci auguriamo che le sue parole possano portare frutto e che questa del 17 maggio sia la prima di una lunghissima serie di comunioni che accompagneranno la storia dei nostri ragazzi nei momenti felici e in quelli più difficili e che

saranno il nutrimento del loro spirito e che siano, come don Flavio ha detto nella sua omelia, il carburante della Ferrari che non può mancare se si vogliono risvegliare i suoi 800 cavalli.

Infine, grazie, Signore, perché sappiamo che questi piccoli saranno la nuova primizia della Chiesa: sono quei bimbi che Tu ci hai donato, col loro entusiasmo, la loro vivacità, la loro straordinaria ricchezza interiore. Loro, proprio loro, saranno, speriamo, i nuovi semi di luce e di speranza in questo mondo che di speranza e di luce ha davvero tantissimo bisogno.



Calendario di Giugno



Eventi e appuntamenti importanti per la nostra comunità parrocchiale

Lunedì 01	san Giustino, martire
Martedì 02	per la comunità civile e per promuovere la giustizia Festa della Repubblica Italiana
Mercoledì 03	santi Carlo Lwanga e compagni, martiri
Giovedì 04	SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO solennità del Signore 17.00 Ora Media e Adorazione Eucaristica libera 18.30 santa Messa solenne Presiede don Emilio Scarpellini in ricordo del suo 25° anniversario sacerdotale 20.00 Bar dell'oratorio Aperitivo con don Emilio
Venerdì 05	san Bonifacio, vescovo e martire
Sabato 06	san Gerardo da Monza Per tutta la settimana al termine delle Sante Messe: recita preghiera dei candidati al sacerdozio 2026
Domenica 07	II DOPO PENTECOSTE 10.30 santa Messa con Battesimo di Cloe Loiano
Lunedì 08	per le Vocazioni agli ordini sacri anniversario presbiterale mons. Armando Cattaneo 1974 15.30 Cinema Gregorianum "Una battaglia dopo l'altra". Conduce mons. Franco Buzzi
Martedì 09	anniversario presbiterale don Natale Meanti 2018 sant'Efrem, diacono e dottore della Chiesa Oggi in tutta la diocesi iniziano gli Oratori Estivi 2026 21.00 Cinema Gregorianum "Una battaglia dopo l'altra". Conduce Andrea Chimento
Mercoledì 10	per le Vocazioni agli ordini religiosi anniversario presbiterale don Mauro S. 2000 e don Enrico B. 1995 oggi l'oratorio estivo SGM è in gita ad Abadia Lariana
Giovedì 11	san Barnaba, apostolo
Venerdì 12	SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ solennità del Signore Giornata mond. di Santificazione sacerdotale dalle ore 19.30 serata di festa con cucina aperta in ORATORIO, aperto a tutti. Vi aspettiamo!!
Sabato 13	Cuore Immacolato della beata Vergine Maria nel pomeriggio: Sul sagrato Vito con "Scarp de Tennis" 09.30 Duomo di Milano ordinazioni sacerdotali di 12 diaconi Diretta Tv canale 195
Domenica 14	III DOPO PENTECOSTE 16.00 santi Battesimi Sul sagrato Vito con "scarp de Tennis"
Lunedì 15	beato Clemente Vismara, presbitero 15.30 Cinema Gregorianum "Gioia mia". Conduce mons. F. Buzzi.
Martedì 16	21.00 Cinema Gregorianum "Gioia mia". Conduce Andrea Chimento
Mercoledì 17	per l'educazione cristiana oggi l'oratorio estivo SGM è in gita al parco acquatico di Inzago
Giovedì 18	per la Pace
Venerdì 19	santi Protaso e Gervaso, martiri festa patroni secondari della diocesi dalle ore 19.30 serata di festa con cucina aperta in ORATORIO, aperto a tutti. Vi aspettiamo!!
Sabato 20	Sul sagrato vendita Mele del Mato Grosso
Domenica 21	IV DOPO PENTECOSTE Sul sagrato vendita Mele del Mato Grosso
Lunedì 22	15.30 Cinema Gregorianum "Sentimental value". Conduce mons. Franco Buzzi
Martedì 23	21.00 Cinema Gregorianum "Sentimental value". Conduce Andrea Chimento
Mercoledì 24	NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA solennità oggi l'oratorio è in gita al parco acquatico di Inzago
Giovedì 25	per la difesa e la promozione della vita umana
Venerdì 26	san Cirillo di Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa dalle ore 19.30 serata di festa con cucina aperta in ORATORIO, aperto a tutti. Vi aspettiamo!!
Sabato 27	sant'Arialdo, diacono e martire
Domenica 28	V DOPO PENTECOSTE Giornata mondiale per la Carità del Papa Obolo di san Pietro anniversario presbiterale mons. Franco Buzzi 1972 10.30 santa Messa con interpretariato in lingua LIS
Lunedì 29	SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI solennità 15.30 Cinema Gregorianum "Rental family - Nelle vite degli altri". Conduce Mons. Franco Buzzi
Martedì 30	21.00 Cinema Gregorianum "Rental family - Nelle vite degli altri". Conduce Andrea Chimento
"	

Offerte per la Parrocchia

Aprile 2026

Offerte di N. N. per la Parrocchia	€ 400
Offerte per Prime Comunioni	€ 1.600
Offerte per Anniversari di matrimonio	€ 480
Offerte per Funerali	€200
Offerte per Battesimi	€400



Parrocchia in breve

Il **Centro d'Ascolto** è aperto tutti i mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:00 (tranne festivi). Tel: 375 9141966.

centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it

La Portineria - Via Settala 25 è aperta dal lunedì al sabato ore 10:00 - 12.00 e 16:00 alle 18:30.

La Segreteria Parrocchiale è aperta

lunedì e mercoledì 10:00 - 12:00

martedì, giovedì e venerdì 16:00 - 18:00

Per richieste di certificati e altro scrivere

segreteria@parrocchiasangregorio.it

Il **CODICE IBAN** della Parrocchia è

IT 15 B 08 440 01 601 0000 00 202217 intestato a
"Parrocchia San Gregorio Magno"

Dall'archivio parrocchiale

E' ENTRATA NELLA CASA DEL PADRE

Piera Vittoria De Paoli
via Vitruvio, 47 - di anni 83

SONO RINATI IN CRISTO

Alberto Latmiral
di Ludovico e Arianna Di Fonzo

Riccardo Martini
di Andrea e Silvia Amato

Anna Di Leo
di Pietro e Barbara Villotta



Celebrazioni liturgiche

SANTE MESSE FESTIVE

Ore 10:30 - 18:00 - **Vigiliare** ore 18.00

SANTE MESSE FERIALI

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato
ore 09:00

Giovedì ore 18:00; 18:30 Adorazione; 19:00 Vespri

CONFESSIONI

Sabato 15:00 - 19:00

Domenica 09:00 - 12:00 / 17:30 - 19:00

Contatti

Parrocchia San Gregorio Magno: tel. 02 45484670 375 9141963 - segreteria@parrocchiasangregorio.it

Don Flavio Maria Parziani (Parroco): parroco@madonnaloretto.it

Don Mauro Santoro (residente con incarichi pastorali): tel. 349 7972336 - maurostoro74@hotmail.it

Don Giacomo Trevisan (pastorale giovanile): tel. 347 7439998 - trevisan.giacomo.a@gmail.com

Don Natale Meanti (vicario comunità pastorale): tel. 338 5336404 - donnatale@santafrancesca.it

Mons. Armando Cattaneo (residente con incarichi pastorali): ingioco2014@gmail.com

Mons. Franco Buzzi: (residente con incarichi pastorali): buzzi@ambrosiana.it

Centro di Ascolto: centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it 375 9141966 (mercoledì 10:00—12:00, tranne festivi)